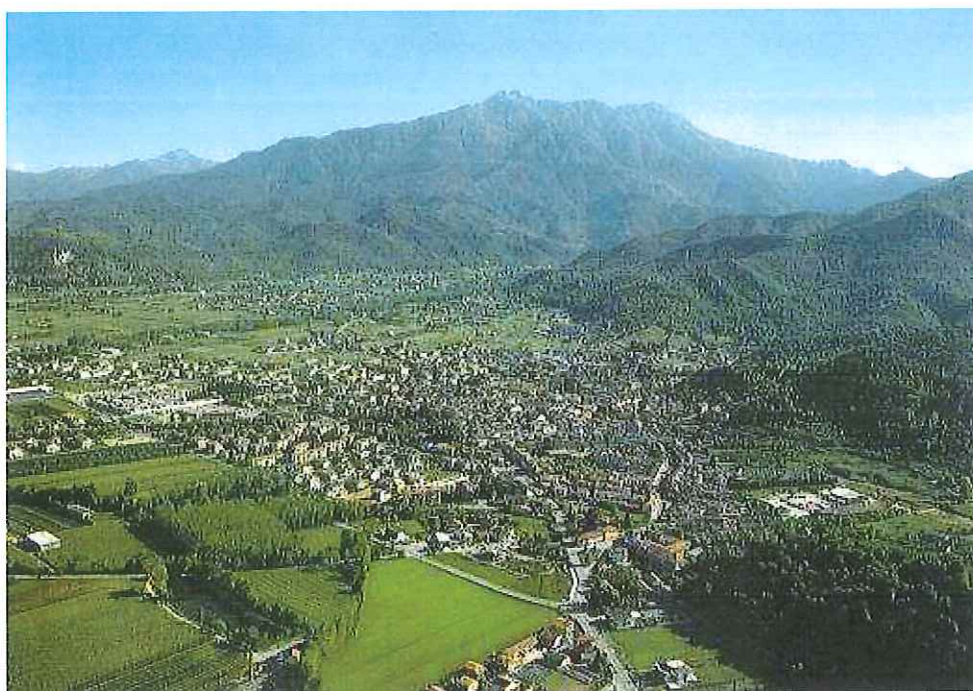




COMUNE DI BOVES

Provincia di Cuneo



RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014-2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42":

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

(...)

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema ed esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

(...)"

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Considerando che i tempi imposti per la redazione del presente documento non consentono di avere a disposizione gli impegni/accertamenti finali per l'esercizio 2018, si ritiene opportuno per tale annualità riportare il dato relativo al pre-consuntivo che, naturalmente, potrà subire variazioni a seguito dell'approvazione dei dati del rendiconto 2018 da parte del Consiglio comunale entro il 30 aprile 2019.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	9.862
31.12.2015	9.835
31.12.2016	9.802
31.12.2017	9.788
31.12.2018	9.818

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Paoletti Maurizio	27 maggio 2014
Vicesindaco	Ravera Matteo Sebastiano	3 giugno 2014
Assessore	Dutto Silvana	3 giugno 2014
Assessore	Di Ielsi Enrica Marianna	3 giugno 2014
Assessore	Rossi Livio	3 giugno 2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	Data convalida
Presidente del Consiglio - Sindaco	Paoletti Maurizio	10 giugno 2014
Consigliere	Dutto Silvana	10 giugno 2014
Consigliere	Di Ielsi Enrica Marianna	10 giugno 2014
Consigliere	Climaci Fabio	10 giugno 2014
Consigliere	Giordano Raffaella	10 giugno 2014

Consigliere	Pepino Giovanni	10 giugno 2014
Consigliere	Rossi Livio	10 giugno 2014
Consigliere	Maccagno Giovanni detto "Gianni"	10 giugno 2014
Consigliere	Ravera Matteo Sebastiano	10 giugno 2014
Consigliere	Bersani Cristina	10 giugno 2014
Consigliere	Peano Maria	10 giugno 2014
Consigliere	Giuliano Federica	10 giugno 2014
Consigliere	Marchisio Angelo	10 giugno 2014

Rispetto alla composizione iniziale di Consiglio e Giunta, sono intervenuti nel quinquennio di mandato i seguenti cambiamenti:

- in data 19/10/2015 a seguito dimissioni dalla carica di consigliere comunale della Dutto Silvana si è provveduto a surrogare con il **Consigliere CAVALLO Gianluca** e contestualmente è stata nominata **Assessore** la **GIORDANO Raffaella**.
- in data 29/09/2015, a seguito dimissioni del **consigliere di minoranza** Marchisio Angelo, si è provveduto alla surroga col Sig. **MARRO Giuseppe Agostino**.
- In data 07/01/2017, a seguito dimissioni dalla carica di consigliere da parte del ROSSI Livio, si è surrogato col consigliere Dalmasso Alfredo ed è stato nominato **Assessore** il Consigliere **MACCAGNO Giovanni**.
- In data 13/07/2018, a seguito revoca della carica al Maccagno Giovanni, si è proceduto a nominare **Assessore** il consigliere **CLIMACI Fabio**.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

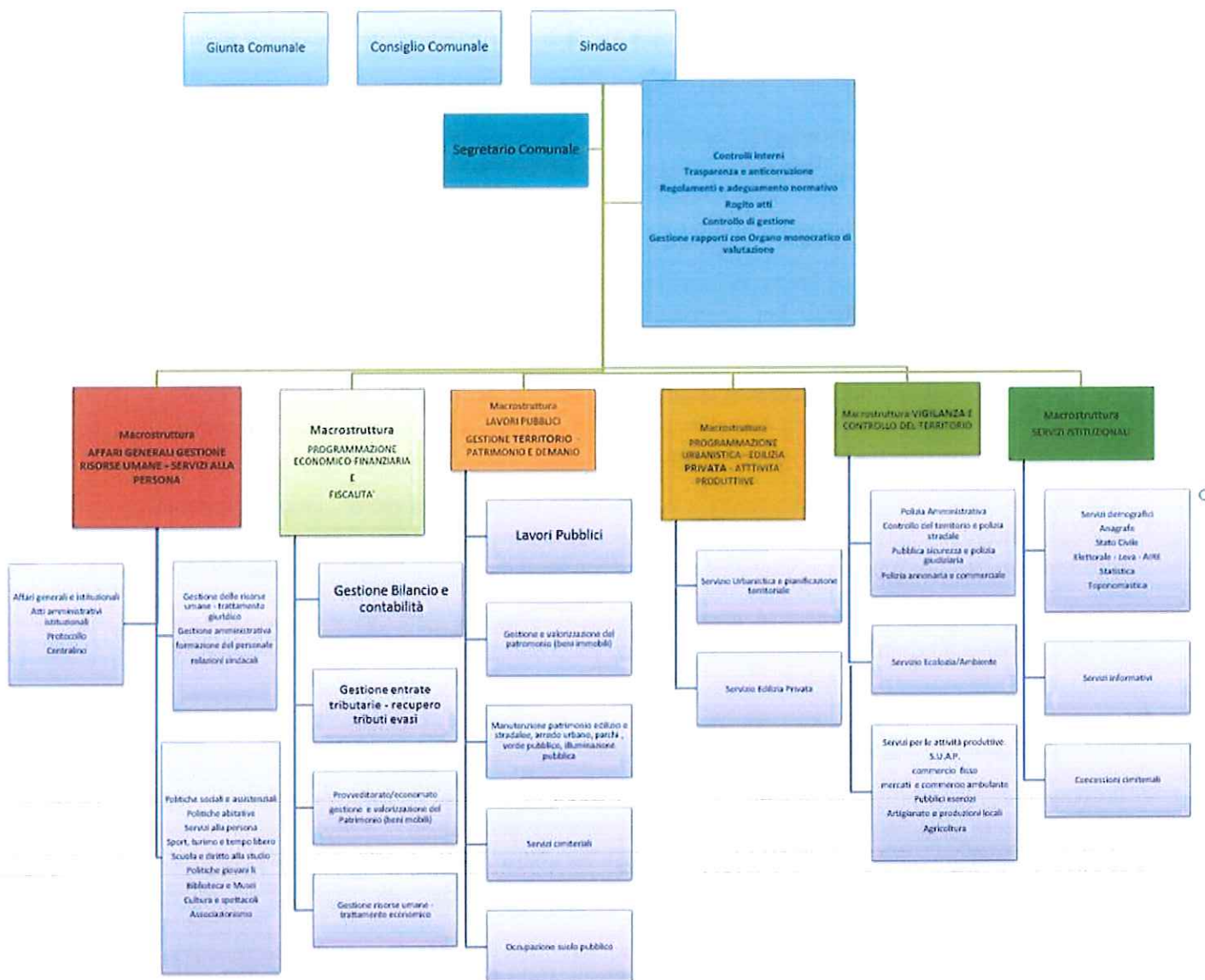
Segretario: d.ssa Monica Para – dal 23/11/2017

d.ssa Laura Baudino – da inizio mandato al 20/11/2017

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente al 31/12/2017 (riferimento ultimo conto annuale inviato): 37



1.4 Condizione giuridica dell'ente

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno

I - Macrostruttura Affari Generali – Gestione risorse umane – Servizi alla persona

L'Area viene retta ad interim dal Segretario Comunale e riguarda una serie di settori/servizi di forte impatto nei confronti dei cittadini e delle famiglie, in aggiunta alle attività istituzionali proprie.

Nel quinquennio di riferimento su indirizzo dell'Amministrazione la Macrostruttura ha portato avanti una politica fortemente sensibile sotto il profilo sociale, scolastico e di supporto alle famiglie. I servizi alla persona spaziano in attività a favore delle istituzioni scolastiche, delle scuole paritarie, dei baby parking, fino ad integrazione di reddito per le fasce deboli, progetti di inserimento lavorativo, progettualità condivise con il CSAC.

La Biblioteca comunale offre servizi a largo spettro a favore di privati, scuole, associazioni, a titolo completamente gratuito, merito di risorse ivi convogliate dall'Amministrazione e frutto di risparmi di scala in particolare di parte corrente. Vengono organizzati eventi e manifestazioni di ordine culturale e turistico.

Il personale della Macrostruttura attende a molteplici mansioni, per lo più a contatto col pubblico, con ottima allocazione delle professionalità e spiccata attenzione ai bisogni, supportata da cordialità e attenzione verso l'utenza e verso gli Organi dell'Ente con cui si rapportano ordinariamente.

L'Area cura numerosi affidamenti e gare per servizi di interesse generale e segue l'erogazione e la rendicontazione dei contributi del Comune.

II - Macrostruttura Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità

Il Comune di Boves presenta un bilancio solido, potendo contare su entrate che consentono di coprire adeguatamente le spese necessarie a perseguire gli interessi della collettività. Nel corso del mandato, si è ridotto l'indebitamento e, anche a causa dei vincoli del patto di stabilità / pareggio di bilancio, è stato accumulato un notevole avanzo, che solo nel 2018 si è cominciato parzialmente ad impiegare per investimenti.

Le criticità delle Ragionerie Comunali sono state ben illustrate nel "Manifesto dei ragionieri e dei revisori degli enti locali", approvato nel contesto dell'Assemblea Nazionale ANCI ad ottobre 2018, di cui si riporta un breve estratto: "Semplificare le regole contabili, gli adempimenti, i vincoli di finanza pubblica, i documenti di programmazione, i monitoraggi, le attestazioni, le certificazioni, evitare le tante duplicazioni di atti e procedure è ormai un imperativo categorico; non è possibile che gran parte del tempo impiegato dalle Ragionerie dei Comuni sia destinato a compilare prospetti informativi e attestazioni per altre Pubbliche Amministrazioni (Ministeri, Corte dei Conti e così via) a discapito delle importanti attività di verifica e coordinamento interne al proprio Ente."

Anche per quanto attiene l'ambito dei Tributi Locali, la normativa risulta complessa e la mole di lavoro notevole.

Si è cercato e si cerca di ovviare alle difficoltà ottimizzando ove possibile l'organizzazione e i procedimenti informatici ed avvalendosi di supporti esterni.

III - Macrostruttura Lavori Pubblici - Gestione Territorio – Patrimonio e Demanio

La gestione trovata del settore Lavori Pubblici, Territorio, Patrimonio e Demanio era particolarmente ingessata, con affidamenti per la gestione dei servizi (manutenzione del verde pubblico – sgombero della neve – servizi cimiteriali – potatura degli alberi – locazioni alpeggi – gestione illuminazione pubblica – verifiche impianti di terra di tutte le strutture pubbliche, ecc.....) o scaduti o con affidamenti particolarmente brevi che non garantivano programmazione e rotazione degli interventi. Si è provveduto a predisporre e ad assegnare i servizi anche per sei anni, evitando così di dover provvedere alla continua indicazione di procedimenti di gara, utilizzando il tempo avanzato per la progettazione, direzione lavori ed esecuzione di opere pubbliche. La gestione capillare del territorio e la sua riqualificazione, intrapresa nell'ultimo quinquennio, sono state sostenute e volute dall'Amministrazione Comunale e dall'Ufficio proponente, concentrando le risorse economiche e umane disponibili in specifici settori, finalizzando il lavoro a garantire il decoro e il rispetto ambientale del territorio. Durante la gestione del quinquennio è stato perseguito il risparmio energetico elettrico e di riscaldamento su tutte le strutture pubbliche. Nel rinnovo degli affidamenti dei servizi pubblici di manutenzione del verde pubblico e dello sgombero nella neve sono stati conseguiti notevoli risparmi di spesa rispetto alla gestione precedente.

IV - Macrostruttura Programmazione Urbanistica – Edilizia privata

Il settore edilizio evidenzia, nel quinquennio, la crisi locale, in linea con la congiuntura economica negativa nazionale, con una riduzione, soprattutto, delle attività di nuova costruzione, come risulta dal prospetto di seguito riportato alla voce **3.1.1. Controllo di gestione – Gestione del territorio.**

Il funzionario Responsabile, che si è avvicinato nell'ultimo biennio di mandato amministrativo causa pensionamento del precedente, e i suoi collaboratori del Servizio Urbanistica hanno seguito, nel quinquennio, alcune varianti parziali (22 e 23) ed impostato il lavoro per le due varianti strutturali denominate "Centro Storico" e "Caserma Cerutti". La prima è in fase avanzata di disamina da parte degli uffici, mentre la seconda è stata sottoposta al procedimento VAS propedeutico alle fasi successive della procedura di approvazione. L'iter è stato particolarmente complesso, a causa delle numerose variabili in gioco determinate da esigenze diversificate da parte di tutti gli stakeholders, che hanno richiesto una costante rivisitazione dell'attività progettuale.

Le principali criticità riscontrate durante il mandato sono state determinate da nuovo iter procedurale concordato con la Regione Piemonte (variante Caserme) e dalla difficoltà di approccio ad una pianificazione particolarmente restrittiva rispetto ad esigenze diversificate e spesso contrastanti della cittadinanza. Permangono difficoltà organizzative dovute a non sempre adeguata dotazione di personale in servizio in rapporto ai servizi da erogare in determinati contesti, nonché, per quanto riguarda l'ufficio Progettazione Opere, hanno pesato i vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

Il Servizio Progettazione Opere, soprattutto nel primo triennio, ha predisposto in ausilio con i tecnici dell'Ufficio LLPP molti dei progetti delle opere pubbliche realizzate o da realizzare nell'immediatezza del prossimo mandato amministrativo.

V - Macrostruttura Vigilanza e Controllo del territorio – Attività produttive

Nel quinquennio di riferimento, nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ente, a questa Macrostruttura è stata assegnata, in via continuativa, la competenza alla gestione dello Sportello Unico Attività Produttive e delle manifestazioni, mentre sono rimaste invariate le assegnazioni relative alla gestione delle attività produttive e del servizio Ecologia.

Le maggiori criticità riscontrate sono in parte dovute alla varietà e complessità della normativa, in continua evoluzione, che comporta la necessità di adeguamento delle procedure di gestione dei vari procedimenti, nonché al fatto che il personale amministrativo consta di due sole persone, destinate una alla gestione dello S.U.A.P., delle manifestazioni e delle attività produttive e l'altra al servizio ecologia e ambiente.

VI - Macrostruttura Servizi Istituzionali

Gli adempimenti anagrafici, le funzioni di stato civile e cimiteriale, i compiti del servizio elettorale sono numerosi e rappresentano servizi essenziali per tutti i cittadini.

Nel corso del quinquennio, i servizi demografici, nel loro complesso, hanno dovuto adeguarsi ai nuovi fenomeni socio-culturali ed ai conseguenti atti normativi di recepimento quali la separazione e/o il divorzio innanzi all'ufficiale dello Stato civile, le unioni civili e le dichiarazioni di convivenza, il doppio cognome per i figli legittimi, l'immigrazione straniera e le connesse tematiche sulla cittadinanza italiana, la mutata disciplina di ingresso e soggiorno dei cittadini comunitari e degli extracomunitari, tutte pratiche che hanno richiesto una particolare attenzione con adempimenti spesso gravosi ed impegnativi.

In attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 15 gennaio 2015, di adesione al progetto "Una scelta in Comune" per la donazione organi, l'ufficio anagrafe ha provveduto all'attivazione del servizio di registrazione e trasmissione al Centro Nazionale Trapianti della dichiarazione di volontà del cittadino alla donazione degli organi resa al momento del rilascio/rinnovo della carta d'identità ed alla relativa archiviazione dei dati suddetti.

In attuazione della Legge 219/2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" cosiddetto "Testamento Biologico" è stato istituito presso l'ufficio dello stato civile un apposito registro ove annotare le D.A.T. – Disposizioni Anticipate di Trattamento – consegnate personalmente dai residenti maggiorenni. L'ufficio di stato civile ha provveduto a raccogliere ed archiviare le dichiarazioni di volontà in materia di trattamenti sanitari nonché il consenso/rifiuto - rilasciato in previsione di un'eventuale futura incapacità ad esprimerlo - rispetto ad accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche o singoli trattamenti sanitari.

I servizi demografici sono stati, inoltre, interessati da una serie di riorganizzazioni e progetti di ammodernamento nell'ambito della semplificazione ed informatizzazione dei servizi anagrafici che rientra in un più vasto piano nazionale di e-government, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

In particolare hanno richiesto un rilevante sforzo organizzativo e di lavoro le operazioni di analisi, bonifica dei dati anagrafici ed adeguamento degli strumenti operativi utilizzati, propedeutiche al rilascio della carta di identità elettronica ed al subentro del Comune di Boves nell'A.N.P.R. (Anagrafe Nazione della Popolazione Residente) archivio unico nazionale in cui stanno confluendo le attuali banche dati anagrafiche presenti negli oltre 8000 Comuni del territorio italiano e la banca dati dell'A.I.R.E. (Cittadini Italiani Residenti all'Estero).

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

L'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 Attività Normativa

Nel quinquennio di mandato il Consiglio e la Giunta Comunale, in base alle rispettive competenze, hanno adottato molteplici atti di modifica o adozione di Regolamenti, al fine di meglio rispondere a mutate esigenze pubbliche e/o di recepire le innovazioni normative intervenute.

Da parte del **Consiglio Comunale**, sono stati adottati e/o modificati i seguenti Regolamenti:

ANNO 2014: Variazione del Regolamento Edilizio Comunale in merito a Titolo I Art. 2 – Formazione della Commissione Edilizia; Approvazione Regolamento IUC; Istituzione servizio a domanda individuale illuminazione votiva- adozione regolamento; Regolamento per utilizzo di alloggi di emergenza abitativa- approvazione.

ANNO 2015: approvazione Regolamento di istituzione della figura di ispettore ambientale comunale; Affidamento e gestione impianti sportivi; modifica regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili; Modifica Regolamento Servizio di Refezione Scolastica; Approvazione nuovo Regolamento di contabilità ex D.Lgs. 118/2011; Regolamento COSAP.

ANNO 2016: Modifica Regolamento disciplina del servizio di refezione scolastica; Modifica Regolamento COSAP; Approvazione Regolamento su diritto di interpello; Variazione Regolamento Edilizio Comunale; Approvazione Regolamento sul Baratto amministrativo; Approvazione nuovo regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative.

ANNO 2017: Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato; Approvazione regolamento delle ingiunzioni di pagamento; Revoca Regolamento del vestiario per i dipendenti comunali; modifica regolamento sul baratto amministrativo.

ANNO 2018: Modifica regolamento TARI con riduzione per compostaggio domestico; Approvazione Regolamento per la protezione dei dati ex Reg UE 2016/679; Approvazione nuovo Regolamento Edilizio in coerenza con L.R. 19/99; Approvazione regolamento per i Mercatini ed il collezionismo; Approvazione del Regolamento comunale di disciplina di conduzione delle motoslitte, dei quadricicli e mezzi assimilati su aree innevate.

ANNO 2019: in corso modifiche ai Regolamenti Tributarî, da sottoporsi a breve all'Organo Amministrativo.

Da parte della **Giunta Comunale**, sono stati adottati e/o modificati i seguenti Regolamenti:

ANNI 2014/2018: /

ANNO 2019: Approvazione Regolamento per la ripartizione del fondo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.

2 Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili):

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale A/1, A/8, A/9	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio di età < 26 anni	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio di età < 26 anni	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio di età < 26 anni	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio di età < 26 anni	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio di età < 26 anni
Altri immobili	9,50 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille

2.1.2. TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale, altri immobili e fabbricati rurali strumentali):

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale A/1, A/8, A/9	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille	2 per mille
Altri immobili	1,10 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali		2,00 per mille	2,00 per mille	2,00 per mille	2,00 per mille

2.1.3. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8 %	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione		€ 8,000	€ 8,000	€ 8,000	€ 8,000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.4. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3 Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL, il Comune di Boves ha adottato il "Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 22 gennaio 2013 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 16 settembre 2013.

Sulla base di tale regolamento, il sistema dei controlli interni risulta articolato nel seguente modo:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile	È finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa	Responsabili di Servizio, Segretario comunale, Responsabile del Servizio Economico/finanziario
Controllo successivo di regolarità amministrativa	È finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa	Segretario comunale
Controllo sugli equilibri di bilancio	E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica	Responsabile del Servizio Economico/finanziario
Controllo di gestione	E' finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati	Servizio controllo di gestione supportato dal Responsabile del Servizio Economico e finanziario

3.1.1. Controllo di gestione

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato

Le linee programmatiche di mandato, presentate al Consiglio Comunale in data 17 luglio 2014, si sostanziano negli obiettivi strategici di seguito richiamati:

1. Boves amica del cittadino

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Rinnovo istituzionale	Avvio dell'Unione per la gestione associata di funzioni e servizi al fine di ottimizzare la gestione amministrativa
2	Attuazione principio della trasparenza	Incremento delle informazioni a disposizione dei cittadini
3	Miglioramento standard servizi resi ai cittadini	Semplificazione dell'accesso dei cittadini e dei professionisti ai servizi e ai procedimenti
4	Miglioramento della performance organizzativa dell'ente	Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati
5	Promozione dell'equità fiscale attraverso un sistema trasparente e mirato di prevenzione e controllo	Maggiore equità fiscale
6	Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente	Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie

2. Boves pulita e ordinata

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Potenziamento dell'attività di prevenzione e controllo del territorio con incremento della presenza degli operatori di Polizia Locale anche attraverso l'installazione di sistema di videosorveglianza.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini
2	Potenziamento degli interventi di polizia stradale finalizzati alla tutela degli utenti deboli.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini
3	Incremento dei servizi finalizzati all'accertamento delle violazioni relative alla mancanza di copertura assicurativa dei veicoli in circolazione e alla loro revisione.	Percezione di maggiore sicurezza da parte dei cittadini
4	Miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata dei rifiuti	Innalzamento della percentuale di rifiuti differenziati con riduzione della quantità di rifiuti conferiti in discarica
5	Sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali.	Gestione dei rifiuti più consapevole

3. Valorizzazione delle eccellenze e dell'identità della città

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Organizzazione fiere e mercati	Aumentare la capacità produttiva e promozionale dei territori
2	Promozione prodotti locali	Aumentare la capacità produttiva e promozionale dei territori
3	Artigianato locale	Incremento di nuove forma di impresa
4	Supporto alle associazioni	Semplificazione procedure Aumentare la capacità promozionale dei territori

4. Il territorio tra sviluppo e ambiente, tra tutela e rigenerazione

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti	Migliore qualità dell'ambiente urbano
2	Creazione di nuovi valori di centralità	Migliore qualità dell'ambiente urbano
3	Connessione del territorio con reti per la mobilità dolce (piste ciclopedonali comunali e sovracomunali)	Miglioramento della viabilità locale attraverso la diminuzione del traffico transitante sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile
4	Salvaguardia dei valori naturali e ambientali	Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini
5	Limitazione del consumo di territorio	Migliore qualità dell'ambiente urbano
6	Contenimento dei consumi energetici e valorizzazione delle fonti rinnovabili	Diminuzione dei consumi energia
7	Miglioramento degli spazi pubblici, di arredo urbano e aree verdi a servizio del Cittadino	Migliore qualità del verde e degli spazi pubblici
8	Riqualificazione, efficientamento e messa a norma dei beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili	Miglioramento del patrimonio edilizio comunale

5. Turismo, percorsi culturali e sport

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Promozione turismo nelle sue varie articolazioni	Miglioramento dell'offerta turistica
2	Promozione attività culturali	Miglioramento crescita individuale e collettiva e promozione della coesione sociale
3	Valorizzazione percorsi storici	Miglioramento dell'offerta turistica
4	Cooperazione istituzionale nella politiche culturali del territorio	Aumento delle capacità produttive e promozionali del territorio
5	Promozione e valorizzazione sport, con incentivazione delle fasce più deboli	Aumento della pratica sportiva, ricreativa e ludica per tutte le fasce sociali
6	Avvio di collaborazioni con i Comuni dell'Unione per condividere obiettivi e strategie e qualificare l'offerta sportiva sul territorio	Miglioramento qualità e ampliamento dei servizi offerti
7	Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni	Incremento della partecipazione attiva dei giovani presenti nel territorio

6. Servizi alla persona

	OBIETTIVO STRATEGICO	Risultati attesi (outcome) Impatto esterno
1	Qualificazione dell'offerta formativa ed educativa	Ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa
2	Gestione e cooperazione in progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati)	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa

Livello di realizzazione degli obiettivi alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** nel quinquennio che precede sono state attuate attività di sensibilizzazione del personale dipendente verso i bisogni del cittadino; il risultato atteso oggi è raggiunto; vi sono stati, a seguito di cessazioni e mobilità in uscita, una serie di innesti, anche per le figure apicali, e la dotazione organica è stata arricchita di nuove professionalità, nelle diverse Macrostrutture. I cambiamenti hanno dapprima denotato difficoltà, ma a fine mandato si può affermare che i risultati sono facilmente percepibili tanto all'interno quanto dall'esterno del Comune.

- **Lavori pubblici:** sono state eseguite le seguenti opere pubbliche:

Completamento della pista forestale Chiabrero – Manutenzione straordinaria della rete di illuminazione pubblica del territorio comunale – Asfaltature strade comunali programmi 2016 – 2017 – 2018 – 2019 – Lavori di regimazione idraulica di via Vigne – In corso Regimazione Idraulica di via Milia – Adeguamento quadri elettrici della rete illuminazione pubblica – Lavori di demolizione e ricostruzione ponte ciclo pedonale sul torrente Colla in via Peveragno – Progettazione esecutiva (gara di affidamento lavori in corso) del ponte ciclabile sul torrente Colla in via Rivoira – Contenimento energetico del Palazzo Comunale con sostituzione di tutti i serramenti ala Nord lato Piazza Borelli – Lavori di riqualificazione e adeguamento sismico della copertura dell’ala nord del Palazzo Comunale – Rifacimento della copertura della bocciofila Comunale e contro soffittatura interna – Manutenzione straordinaria dei parchi giochi con sostituzione attrezzature – Riqualificazione delle aree verdi urbane – Restauro dell’Auditorium Borelli (in corso) – Rifunionalizzazione delle piazze comunali (in corso) – Lavori di riqualificazione urbana del concentrico (in corso) – Nuova Illuminazione Pubblica in via Marzabotto (in corso) – Nuove barriere stradali in via Vecchia di Sant’Anna e via Santuario a protezione dei canali Bedale e Naviglio.

- **Gestione del territorio:**

TITOLI ABILITATIVI PERIODO DAL 01.06.2014 AL 20.03.2019

periodo		ATTIVITA EDILIZIA LIBERA	S.C.I.A.*	D.I.A.	PERMESSI DI COSTRUIRE (Varianti/rinnovi/sanatorie)		TOTALE Istanze pervenute
dal	al				Istanze pervenute	Titoli rilasciati (relativi anche a istanze pregresse)	
01.06.2014	31.12.2014	106	104	40	21	24	271
01.01.2015	31.12.2015	121	219	29	46	38	415
01.01.2016	31.12.2016	119	131	39	33	30	322
01.01.2017	31.12.2017	129	183	1	44	45	357
01.01.2018	31.12.2018	139	165	-	44	29	348
01.01.2019	20.03.2019	23	29	-	14	6	66
TOTALE		637	831*	109	202	172	1779

(*) Comprensive di SCIA alternative al PdC ex art. 23 del TU 380/2001 che nel corso del biennio 2017-2018 sono state in numero di 128.

Tempo medio rilascio permessi di costruire 2014: 40 giorni
Tempo medio rilascio permessi di costruire 2018: 40 giorni

Nel corso del quinquennio la Commissione Edilizia è stata convocata mediamente ogni 50 giorni e la Commissione Locale del Paesaggio ogni 40 giorni. Ciò ha consentito il rilascio di 164 pareri su altrettante pratiche su edifici siti in Centro Storico e 72 autorizzazioni paesaggistiche in zona di tutela ambientale.

Inoltre ogni anno sono stati rilasciati mediamente oltre un centinaio di Certificati di Destinazione Urbanistica CDU con tempi di istruttoria e rilascio intorno ai 10 giorni.

Nell'arco del mandato è stato approvato il PdR in ambito "AR19" e sua variante in Via Cuneo a ridosso del Centro Storico, mentre sono in via di esecuzione le opere di urbanizzazione da parte di soggetti attuatori dei piani approvati negli anni antecedenti l'inizio del mandato.

E' in corso di definizione l'iter per il completamento delle opere di urbanizzazione del PEC Ce – C2 COOPERATIVA MARILENA che ha segnato il passo dettato da improvvisa procedura fallimentare.

VARIANTI PARZIALI E VARIANTI STRUTTURALI

Nel corso del mandato amministrativo sono state approvate le varianti parziali n. 22 e n. 23 al vigente piano regolatore generale comunale.

Sono in corso le procedure che condurranno all'approvazione di due varianti strutturali al Piano Regolatore Generale Comunale riguardanti la prima la ridefinizione urbanistica dell'area ex Caserma Cerutti e Casermette e la seconda relativa al Centro Storico.

La variante per le aree militari segue l'iter semplificato dell'art. 16 bis della LR 56/77 e quindi è attualmente ad un livello avanzato di elaborazione che ne ha consentito l'adozione a fine anno 2018.

La variante del Centro Storico, che risulta più complessa e delicata come procedura di pianificazione urbanistica, si presume possa essere approvata definitivamente nel corso del 2021.

- **Istruzione pubblica:** assecondando appieno le linee di mandato si è prestata attenzione a quanto segue:
 - **Elevate soglie per esenzioni da 5.200,00 a 5.500,00**
 - Mensa: capienza massima sempre raggiunta nei plessi di Rivoira (80 posti) e Via Alba – modulo (54 posti)
 - Assistenza alla mensa – servizio interamente appaltato su 4 plessi scolastici
 - Preparazione pasti – interamente appaltato ed utilizzo cucine comunali
 - **Trasporto scolastico – appaltato/garantito fino a giugno 2020**
 - **Valore buono pasto rimasto invariato nel tempo (€ 3,90 primarie / € 4,10 secondaria)**
 - Trasporto scolastico – trend in diminuzione dell'utenza (forse anche per minori nascite)
 - **Ottimizzazione dei percorsi** (1 solo percorso per materna e primaria)
 - **Diritto allo studio** – assistenza all'utenza / liquidazione contributi libri di testo / acquisto servizi con **voucher regionale**
 - Pagamento utenze servizi scolastici tramite **PAGOPA** da ottobre 2018.
 - Assistenza ai disabili – attenzione e fattiva collaborazione con il locale Istituto Comprensivo.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, l'Assessorato competente ha indirizzato le procedure per l'estensione del servizio di raccolta dei rifiuti con il sistema "porta a porta" alle frazioni Rivoira e Fontanelle e successivamente alle frazioni Cerati, Mellana, S. Anna e S. Mauro. Tale estensione ha ridotto il sistema di raccolta stradale ad una parte residuale di territorio, nel quale il servizio "porta a porta" sarebbe oggettivamente di difficile realizzazione per le caratteristiche morfologiche del territorio stesso.

L'attività svolta dall'Ufficio Ecologia è stata improntata alla sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali illustrando agli utenti, durante le operazioni di consegna del materiale per il conferimento dei rifiuti, le modalità per il corretto conferimento degli stessi, per la gestione autonoma dei rifiuti organici attraverso il compostaggio domestico, per il conferimento della frazione verde attraverso il sistema di raccolta domiciliare.

Il personale addetto, inoltre, ha svolto un'attività sul territorio finalizzata al controllo della conformità del contenuto dei sacchetti esposti, alla raccolta ed al conferimento all'area ecologica dei rifiuti dispersi, al fine di rendere chiaro il messaggio che l'Amministrazione ha inteso rivolgere ai cittadini in ordine all'importanza dell'azione di tutela dell'ambiente in tutti i suoi aspetti.

A tale scopo è risultato utile consolidare, nel corso degli anni, l'appuntamento della "Giornata Ecologica" quale occasione per sensibilizzare i cittadini e le associazioni, direttamente coinvolti, in azioni dirette a promuovere comportamenti virtuosi e corretti nei confronti dell'ambiente quale bene comune.

Durante il mandato 2014/2019, **la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti è passata dal 55,73% al 71,86%.**

- **Sociale:** da inizio a fine mandato sono state attivate e portate avanti le seguenti attività:
 - Collaborazione attiva con il CSAC – Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese
 - Assistenza alle persone deboli – multipli bisogni (casa – esenzioni ticket – esenzioni ai servizi scolastici)
 - Adesione a tutti i progetti Emergenza Casa banditi dalla Fondazione CRC di Cuneo (dal n. 3 al n. 7 e prossimo n. 8 per il 2019)
 - Collaborazione con le parrocchie – contributi alle attività dei centri estivi di vacanza per minori
 - Nonni vigile – valorizzazione e collaborazione per attraversamenti pedonali e manifestazioni
 - n. 3 Scuole materne paritarie – prosecuzione contributo e **rinnovo convenzioni in scadenza nel 2018** per altri 4 anni
 - Nuova convenzione con la Scuola Materna "Mons. Calandri", Ente gestore di una sezione primavera e del centro di custodia oraria denominato "L'isola che non c'era" per il **sostegno ai servizi educativi per l'infanzia (0/3 anni).**
 - **polo medico** – da ospedale di comunità a comunità alloggio per malati psichiatrici
 - convenzione con la Fondazione Opere Assistenziali "Mons. Calandri" Onlus per **utilizzo e fruibilità di servizi e locali di proprietà della Fondazione.**

- **Turismo:** numerose le attività programmate e realizzate nel quinquennio, di cui a seguire se ne riportano alcune a titolo esemplificativo, spesso in collaborazione con Consulta Famiglie, Pro Loco ed Istituzione comunale Scuola di Pace:
 - 2016 "Ti porto la luna"; Settimana della Musica; Concorso Resistenza in collaborazione con Istituto Storico
 - 2017 "Mezzogiorno in famiglia";
 - 2017/2018 "Premio Giustolisi";
 - 2018 "Memoria in città"

- Annualmente: "Vie di Jazz"
- Anni dispari: Carovana della pace
- Dal 2018: Musei Aperti

Oltre a: Mercatini di Natale, Ricetto, Speciale Rai, Coloriamo la città, Laboratori.

L'Assessorato competente si è fatto carico, dell'organizzazione e gestione degli eventi di carattere turistico e commerciale quali l'annuale mostra mercato "Mestieri e Città", solo nell'ultimo anno affidata, sotto il profilo organizzativo, alla Pro Loco, della mostra mercato del "Natale Bovesano", dall'ultimo anno integrata dal mercatino degli Hobbisti, delle manifestazioni relative alle feste patronali di Sant'Eligio e San Bartolomeo, e delle altre manifestazioni di spettanza del Comune.

A partire dal mese di luglio 2017, inoltre, l'attività di gestione delle manifestazioni è stata aggravata dalle incombenze derivanti dalla necessità di garantire la sicurezza in conseguenza dell'emanazione delle disposizioni del Ministero dell'Interno post tragedia di piazza S. Carlo a Torino.

Anche per le manifestazioni organizzate da altri enti od associazioni (Pro Loco, comitati frazionali, altri proponenti) l'ufficio competente cura il rilascio delle necessarie autorizzazioni e l'adozione dei provvedimenti (ordinanze, proposte di deliberazione) necessari per consentire lo svolgimento delle stesse, garantendo, nel contempo, un adeguato supporto per tutti gli aspetti anche organizzativi, nel rispetto del principio di sussidiarietà.

3.1.2. Controllo strategico (art. 147 ter del Tuel)

Nel Comune di Boves non è disciplinata tale tipologia di controllo, in quanto è previsto solo per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3. Valutazione delle performance

Annualmente l'Ente provvede ad adottare il Piano Esecutivo di Gestione, adattato a Piano della Performance, con cui vengono individuati gli obiettivi assegnati alle Macrostrutture e ai dipendenti all'interno di esse.

La valutazione del personale avviene in base alle indicazioni contenute nel "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 159 del 18/08/2011, che ha prevede una modalità di valutazione rispetto agli obiettivi strategici ed individuali utilizzando una scheda di valutazione che mette in relazione il peso di ogni obiettivo con la percentuale di raggiungimento dello stesso e con i fattori di valutazione individuali. Dette schede sono utilizzate quale strumento di valutazione per il riconoscimento del fondo accessorio e dell'indennità di posizione e di risultato per le posizioni organizzative.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147 quater del TUEL)

Nel Comune di Boves non è disciplinata questa tipologia di controllo, in quanto le disposizioni dell'art. 147 quater del Tuel si applicano, inizialmente, ai soli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Ai sensi dei commi 4 e 5 della citata disposizione (fatte salve le successive proroghe), il Comune di Boves, a partire dall'esercizio 2016, redige il bilancio consolidato, che rileva i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

(*) Dati 2018 aggiornati al 13/03/2019

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	6.527.522,65	6.489.286,65	6.688.297,98	6.498.651,75	6.915.053,60	5,94
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	282.895,79	370.910,05	409.425,27	408.514,85	588.101,77	107,89
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3,30	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.810.421,74	6.860.196,70	7.097.723,25	6.907.166,60	7.503.155,37	10,17

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.552.826,40	5.459.389,72	5.264.506,55	5.246.688,38	5.853.315,30	5,41
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	206.003,17	597.759,91	555.509,93	512.819,47	2.149.632,61	943,49
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	329.330,30	343.744,65	361.461,16	360.395,94	351.881,39	6,85
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.088.159,87	6.400.894,28	6.181.477,64	6.119.903,79	8.354.829,30	37,23

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	389.209,48	713.624,23	723.010,40	654.067,12	933.406,44	139,82
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	389.209,48	713.624,23	723.010,40	654.067,12	933.406,44	139,82

1.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	235.821,97	70.292,25	77.587,86	42.078,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	6.489.286,65 0,00	6.688.297,98 0,00	6.498.651,75 0,00	6.850.826,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	5.459.389,72	5.264.506,55	5.246.688,38	5.920.120,71
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	70.292,25	77.587,86	42.078,87	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	9.375,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 0,00	343.744,65 0,00 0,00	361.461,16 0,00 0,00	360.395,94 0,00 0,00	351.881,39 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-DD-E-F)		0,00	842.307,00	1.055.034,66	927.076,42	620.903,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	30.268,76 0,00	13.025,03 0,00	41.766,64 0,00	90.534,16 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		0,00	872.575,76	1.068.059,69	968.843,06	711.437,90

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	659.900,00	247.555,00	489.850,00	1.508.514,95
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	304.334,78	322.161,95	208.643,01	404.091,49
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	370.910,05	409.425,27	408.514,85	561.224,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00	597.759,91	555.509,93	512.819,47	2.149.632,61
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00	322.161,95	208.643,01	404.091,49	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	9.375,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00	424.597,97	214.989,28	190.096,90	324.198,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE							
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	1.297.173,73	1.283.048,97	1.158.939,96	1.035.636,31

1.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	5.805.937,25	6.628.808,67	6.789.356,11	6.676.322,71	7.574.762,37
Pagamenti	5.201.062,17	5.901.187,44	6.011.325,41	5.510.792,14	6.585.823,81
Differenza	604.875,08	727.621,23	778.030,70	1.165.530,57	988.938,56
Residui Attivi	1.394.793,97	945.012,26	1.031.377,54	884.911,01	861.799,44
Residui Passivi	1.326.066,00	1.213.331,07	893.162,63	1.263.178,77	2.702.411,93
Differenza	68.727,97	-268.318,81	138.214,91	-378.267,76	-1.840.612,49
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	673.603,05	459.302,42	916.245,61	787.262,81	-851.673,93

1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.823.385,13	2.094.065,94	2.673.779,30	3.842.992,96	4.378.892,85
Totale residui attivi finali	2.370.774,91	1.748.922,87	1.916.663,89	1.905.818,19	1.989.989,04
Totale residui passivi finali	2.122.564,91	1.335.142,71	1.017.150,57	1.391.407,68	2.860.588,11
Risultato di amministrazione	2.071.595,13	2.507.846,10	3.573.292,62	4.357.403,47	3.508.293,78
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	70.292,25	77.587,86	42.078,87	67.545,01
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	322.161,95	208.643,01	404.091,49	0,00
Risultato di Amministrazione	2.071.595,13	2.115.391,90	3.287.061,75	3.911.233,11	3.440.748,77
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		30.268,76	13.025,03	41.616,64	90.534,16
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		659.900,00	247.555,00	490.000,00	1.508.514,95
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	690.168,76	260.580,03	531.616,64	1.599.049,11

2 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	1.680.245,55	1.317.379,72	53.569,61	77.494,86	1.656.320,30	338.940,58	1.099.751,31	1.438.691,89
TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.956,99	4.956,99
TITOLO 3 - Extratributarie	244.482,51	96.928,78	667,48	15.545,72	229.604,27	132.675,49	262.915,74	395.591,23
Parziale titoli 1+2+3	1.924.728,06	1.414.308,50	54.237,09	93.040,58	1.885.924,57	471.616,07	1.367.624,04	1.839.240,11
TITOLO 4 - In conto capitale	769.417,15	277.155,77	0,00	25.734,48	743.682,67	466.526,90	11.274,24	477.801,14
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	225.477,12	196.356,38	0,00	216,92	225.260,20	28.903,82	0,00	28.903,82
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Servizi per conto di terzi	21.874,41	5.055,12	0,00	7.885,14	13.989,27	8.934,15	14.795,69	23.729,84
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	2.941.496,74	1.892.875,77	54.237,09	126.877,12	2.868.856,71	975.980,94	1.393.693,97	2.369.674,91

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1 - Correnti	2.058.646,00	1.634.085,79	158.238,96	1.900.407,04	266.321,25	1.079.344,27	1.345.665,52
TITOLO 2 - In conto capitale	1.154.153,84	642.060,84	120.103,32	1.034.050,52	391.989,68	169.815,25	561.804,93
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi	157.646,60	19.095,95	362,67	157.283,93	138.187,98	29.791,40	167.979,38
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	3.370.446,44	2.295.242,58	278.704,95	3.091.741,49	796.498,91	1.278.950,92	2.075.449,83

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(c-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	1.062.632,35	545.895,33	0,38	0,00	1.062.632,73	516.737,40	282.232,67	798.970,07
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	52.399,76	52.372,62	0,00	0,00	52.399,76	27,14	120.168,81	120.195,95
TITOLO 3 - Extratributarie	538.425,07	106.302,27	694,18	8.294,90	530.824,35	424.522,08	293.680,83	718.202,91
Parziale titoli 1+2+3	1.653.457,18	704.570,22	694,56	8.294,90	1.645.856,84	941.286,62	696.082,31	1.637.368,93
TITOLO 4 - In conto capitale	250.221,34	63.373,03	0,00	0,00	250.221,34	186.848,31	152.645,56	339.493,87
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Servizi per conto di terzi	2.139,67	2.085,00	0,00	0,00	2.139,67	54,67	13.071,57	13.126,24
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.905.818,19	770.028,25	694,56	8.294,90	1.898.217,85	1.128.189,60	861.799,44	1.989.989,04

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1 - Correnti	1.109.229,66	1.000.571,27	10.164,58	1.099.065,08	98.493,81	999.301,62	1.097.795,43
TITOLO 2 - In conto capitale	214.385,49	190.375,27	0,00	214.385,49	24.010,22	1.601.585,82	1.625.596,04
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi	67.792,53	32.120,38	0,00	67.792,53	35.672,15	101.524,49	137.196,64
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.391.407,68	1.223.066,92	10.164,58	1.381.243,10	158.176,18	2.702.411,93	2.860.588,11

2.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (ultimo rendiconto approvato)

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	260.233,54	96.428,29	122.331,64	583.638,88	1.062.632,35
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	52.399,76	52.399,76
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	207.940,51	32.889,87	114.185,35	183.409,34	538.425,07
TOTALE	468.174,05	129.318,16	236.516,99	819.447,98	1.653.457,18
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	186.848,31	0,00	0,00	63.373,03	250.221,34
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	186.848,31	0,00	0,00	63.373,03	250.221,34
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	26,39	13,46	9,82	2.090,00	2.139,67
TOTALE GENERALE	655.048,75	129.331,62	236.526,81	884.911,01	1.905.818,19

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	21.905,42	27.514,69	43.125,65	1.016.683,90	1.109.229,66
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	308,28	0,00	11.451,59	202.625,62	214.385,49
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	13.976,80	4.973,48	4.973,00	43.869,25	67.792,53
TOTALE GENERALE	36.190,50	32.488,17	59.550,24	1.263.178,77	1.391.407,68

2.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	28,93	24,15	25,67	25,84	23,69

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	1.834.283,12	1.500.993,88	1.619.543,36	1.601.057,42	1.517.172,98
Accertamenti correnti titoli I e III	6.340.006,69	6.215.355,92	6.309.978,47	6.195.165,83	6.404.499,36

3 Patto di Stabilità interno.

Negli anni del periodo del mandato l'Ente era tenuto al rispetto del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio e tale rispetto è stato garantito.

4 Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.388.377,51	3.054.540,14	2.705.356,78	2.357.370,98	1.998.181,84
Popolazione residente	9.862	9.835	9.802	9.788	9.818
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	343,58	310,58	276,00	240,84	203,52

4.2 Rispetto del limite di indebitamento: percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,62 %	2,40 %	2,09 %	1,89 %	1,58 %

4.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha mai fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

5.1 Conto del patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.973,19	Patrimonio netto	9.166.351,81
Immobilizzazioni materiali	18.029.712,26		
Immobilizzazioni finanziarie	1.241.636,32		
Rimanenze	8.354,02		
Crediti	2.941.496,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.779.055,49
Disponibilità liquidate	1.620.876,86	Debiti	5.975.116,29
Ratei e risconti attivi	70.583,99	Ratei e risconti passivi	8.109,79
TO TALE	23.928.633,38	TO TALE	23.928.633,38

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	295.030,69
B I) Immobilizzazioni immateriali	72.970,45	A II) Riserve	13.163.871,48
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	17.749.275,68	A III) Risultato economico dell'esercizio	1.059.549,15
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	378.032,00	A) Totale Patrimonio Netto	14.518.451,32
B) Totale Immobilizzazioni	18.200.278,13	B) Fondi per Rischi ed Oneri	27.235,50
C I) Rimanenze	19.576,09	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	1.131.458,63	D) Debiti	3.748.778,66
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	3.842.992,96		
C) Totale Attivo Circolante	4.994.027,68		
D) Ratei e risconti attivi	29.644,29	E) Ratei e risconti passivi	4.929.484,62
TO TALE ATTIVO	23.223.950,10	TO TALE	23.223.950,10

5.2 Conto economico in sintesi

Conto Economico Anno 2013	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	7.064.354,90
B) Costi della gestione di cui:	6.727.588,85
quote di ammortamento d'esercizio	775.021,24
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-171,78
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	171,78
D.20) Proventi finanziari	2.484,69
D.21) Oneri finanziari	211.120,07
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	472.140,52
Insussistenze del passivo	55.339,15
Sopravvenienze attive	296.728,75
Plusvalenze patrimoniali	120.072,62
Oneri	64.615,87
Insussistenze dell'attivo	27.317,65
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	37.298,22
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	535.483,54

Conto Economico Anno 2017	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	6.685.690,01
B) Componenti negativi della gestione	5.394.758,43
C) Proventi ed oneri finanziari	-113.264,67
Proventi finanziari	10.029,70
Oneri finanziari	123.294,37
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	0,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	-31.741,89
Proventi Straordinari	1.437.857,00
Oneri Straordinari	1.469.598,89
D) Imposte	86.375,87
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.059.549,15

5.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla data attuale non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

6 Spesa per il personale

I dati vengono riportati con riferimento all'ultimo Rendiconto approvato e all'ultimo Conto Annuale del Personale inviato, relativi all'anno 2017. I valori a consuntivo 2018 sono in fase di elaborazione e verranno determinati in sede di Rendiconto 2018, da approvare entro il 30 aprile 2019.

6.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.432.240,82	1.408.660,73	1.408.660,73	1.408.660,73	1.408.660,73
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.419.486,14	1.404.186,64	1.398.364,77	1.390.780,23	1.357.248,56
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,81%	25,22%	25,61%	26,41%	25,86%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

6.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spesa personale* Abitanti	143,78	142,38	142,18	141,88	138,66

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

6.3 Rapporto abitanti dipendenti

Data rilevazione	Abitanti	Dipendenti	Rapporto
31.12.2013	9.872	39	0,40%
31.12.2014	9.862	39	0,40%
31.12.2015	9.835	38	0,39%
31.12.2016	9.802	37	0,38%
31.12.2017	9.788	37	0,38%

6.4 Nel periodo considerato i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione hanno rispettato i **limiti di spesa** previsti dalla normativa vigente, che corrispondono alla spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato, che era stata pari a **€ 96.274,73**, di cui € 53.561,69 per servizio esternalizzato (istituto musicale).

6.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali:

	2013	2014	2015	2016	2017
Voucher	23.000,00	19.300,00	16.490,00	11.412,00	1.903,00
Personale a tempo determinato					
L.S.U./L.P.U.					
Lavoratori Interinali					
Contratti formazione lavoro					
Contratti co.co.co	3.173,00				
TOT.	26.173,00	19.300,00	16.490,00	11.412,00	1.903,00

6.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune di Boves non ha costituito aziende speciali né istituzioni.

6.7 Fondo risorse decentrate

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate - destinazione	124.462,00	118.309,00	108.186,00	106.683,00	107.585,01

6.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): no.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei conti

L'Ente non è stato oggetto di rilievi.

2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1 Spese per acquisti di beni e servizi

Nel corso del quinquennio l'Ente ha continuato a:

1. utilizzare le convenzioni Consip per l'acquisto di beni presenti sui cataloghi rinvenibili sul sito <http://www.acquistinretepa.it> ed effettuare acquisti sul mercato elettronico con ordini diretti e con RDO;
2. attuare i Piani Triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio redigendo e facendo approvare dalla Giunta Comunale un'apposita Relazione consuntiva per ciascun anno, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 597, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Di seguito si riportano in sintesi i principali risultati dei risparmi raggiunti:

ENERGIA ELETTRICA: PIANO DI GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - RISPARMI ENERGETICI

Nei mesi di aprile e maggio 2016 sono stati avviati i lavori di razionalizzazione dei punti luce dell'illuminazione pubblica, volti al conseguimento di risparmi energetici. I lavori sono continuati nel mese di settembre 2016 e si sono conclusi il 15/12/2016. Il risparmio anno 2016 è stato stimato in complessivi Euro 30.000,00 si riepiloga di seguito:

PIANO DI GESTIONE 2016 – ILLUMINAZIONE PUBBLICA RISPARMI ENERGETICI SU BASE ANNUA				
Sostituzione lampade da 125 Watt mercurio a 70 Watt Sodio	305	0,055x12x365	€ 0,25	18.368,62
Spegnimento della metà delle lampade al Sodio 70 watt dalle ore 23,00 all'alba	305	0,070x6x365:2	€ 0,25	5.844,56
Sostituzione lampade da 80 Watt mercurio a 50 Watt Sodio	76	0,030x12x365	€ 0,25	2.496,60
Spegnimento della metà delle lampade al Sodio 50 watt dalle ore 23,00 all'alba	76	0,050x6x365:2	€ 0,25	1.040,25

Spegnimento della metà delle lampade al Sodio 70 watt dalle ore 23,00 all'alba	164	0,070x6x365:2	€ 0,25	3.142,65
Spegnimento della metà delle lampade al Sodio 100 watt dalle ore 23,00 all'alba	618	0,100x6x365:2	€ 0,25	16.917,75
Sostituzione lampade da 150 Watt mercurio a 100 Watt Sodio	307	0,050x365x12	€ 0,25	16.808,25
Spegnimento della metà delle lampade al Sodio 100 watt dalle ore 23,00 all'alba	307	0,100x6x365	€ 0,25	8.404,12
Sostituzione lampade da 250 Watt mercurio a 150 Watt Sodio	49	0,100x12x365	€ 0,25	5.365,50
Spegnimento delle lampade al Sodio 400 watt dalle ore 23,00 all'alba	3	0,400x6x365	€ 0,25	657,00
Totale risparmio annuo				79.045,30
Entrata a regime totale dell'impianto 01/06/2016 – approvazione bilancio entro 31/03/2016 – aprile e maggio lavori e risparmi				39.522,50
Risparmi da inserire a bilancio 2016 IVA compresa				30.000,00

Anche nell'anno 2017 l'attività di ottimizzazione degli spegnimenti delle lampade e la programmazione degli impianti ha continuato a realizzare un considerevole risparmio che si deduce dal confronto della spesa relativa all'illuminazione pubblica e del consumo in kwh degli anni 2016 e 2017, e precisamente:

- consumi in Euro anno 2016: 145.474,19 (a fronte di un consumo di kwh 721.224,00)
- consumi in Euro anno 2017: 106.278,37 (a fronte di un consumo di kwh 576.857,00)

GAS METANO: LAVORI DI CONTENIMENTO ENERGETICO DEL PLAZZO MUNICIPALE – SOSTITUZIONE SERRAMENTI ALA NORD DEL PALAZZO MUNICIPALE

A fine anno 2017 si sono conclusi i lavori di sostituzione dei serramenti dell'ala nord del Palazzo Municipale, con la finalità di ridurre la spesa relativa al riscaldamento dei locali comunali.

Consumi in Euro anno 2017:

UTENZA	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017	MARZO 2017	APRILE 2017	MAGGIO 2017	GIUGNO 2017	LUGLIO 2017	AGOSTO 2017	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	GEN./DIC. 2017
Uffici comunali Via Lerda 8	5.366,30	2.459,62	2.459,50	1.509,12	866,19	48,89	47,55	47,55	86,57	1.229,92	3.415,32	4.034,75	21.571,28
Uffici comunali Via Lerda 4	164,94	72,66	-	33,03	-	-	42,86	30,82	-	61,76	-	157,57	563,64
TOTALE	5.531,24	2.532,28	2.459,50	1.542,15	866,19	48,89	90,41	78,37	86,57	1.291,68	3.415,32	4.192,32	22.134,92

Consumi in m3 anno 2017:

UTENZA	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017	MARZO 2017	APRILE 2017	MAGGIO 2017	GIUGNO 2017	LUGLIO 2017	AGOSTO 2017	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	GEN./DIC. 2017
Uffici comunali Via Lerda 8	7.993,00	3.678,00	3.677,00	2.303,00	1.290,00	3,00	-	-	64,00	62,00	5.323,00	6.302,00	30.695,00
Uffici comunali Via Lerda 4	293,00	97,00	-	17,00	-	-	15,00	33,00	-	1.869,00	-	226,00	2.550,00
TOTALE	8.286,00	3.775,00	3.677,00	2.320,00	1.290,00	3,00	15,00	33,00	64,00	1.931,00	5.323,00	6.528,00	33.245,00

Consumi in Euro anno 2018:

UTENZA	GENNAIO 2018	FEBBRAIO 2018	MARZO 2018	APRILE 2018	MAGGIO 2018	GIUGNO 2018	LUGLIO 2018	AGOSTO 2018	SETTEMBRE 2018	OTTOBRE 2018	NOVEMBRE 2018	DICEMBRE 2018	GEN./DIC. 2018
Uffici comunali Via Lerda 8	3.638,17	3.663,76	3.470,73	1.020,07	24,46	-	-	51,73	-	900,92	3.470,25	3.361,33	19.601,42
Uffici comunali Via Lerda 4	77,05	91,28	84,75	37,35	445,15	-27,23	11,39	18,31	4,47	35,67	0	26,22	804,41
TOTALE	3.715,22	3.755,04	3.555,48	1.057,42	469,61	-27,23	11,39	70,04	4,47	936,59	3.470,25	3.387,55	20.405,83

Consumi in m3 anno 2018:

UTENZA	GENNAIO 2018	FEBBRAIO 2018	MARZO 2018	APRILE 2018	MAGGIO 2018	GIUGNO 2018	LUGLIO 2018	AGOSTO 2018	SETTEMBRE 2018	OTTOBRE 2018	NOVEMBRE 2018	DICEMBRE 2018	GEN./DIC. 2018
Uffici comunali Via Lerda 8	5.027,00	5.171,00	4.893,00	1.486,00	603,00	-	-	1,00	-	939,00	4.462,00	4.320,00	26.902,00
Uffici comunali Via Lerda 4	147,00	117,00	109,00	40,00	21,00	-61,00	-	10,00	-	33,00	-	4,00	420,00
TOTALE	5.174,00	5.288,00	5.002,00	1.526,00	624,00	-61,00	-	11,00	-	972,00	4.462,00	4.324,00	27.322,00

Dal riscontro delle tabelle della spesa e dei consumi si rileva nell'anno 2018 un contenuto risparmio.

TELEFONIA FISSA

La struttura attuale

Il Comune di Boves dispone di:

- n. 3 linee telefoniche per il Municipio, la Biblioteca Comunale e la Scuola Media;
- n. 1 linea telefonica per le Scuole Elementari di Fontanelle;
- n. 1 linea telefonica per l'ascensore delle Scuole Elementari di Fontanelle;
- n. 1 linea telefonica per le Scuole Elementari di Rivoira;
- n. 1 linea telefonica per il Palazzetto Polivalente;
- n. 1 linea telefonica per il Magazzino Comunale;
- n. 1 linea telefonica per l'ascensore della Biblioteca Comunale;
- n. 1 linea ISDN per il modem per la Polizia Municipale, dedicato allo scambio dati con M.T. Spa per i flussi relativi alle sanzioni CDS;
- n. 1 linea ADSL per il collegamento internet degli uffici comunali.

Le misure di razionalizzazione

Nel mese di agosto 2015 si è proceduto ad aderire alla nuova convenzione Consip per il servizio di connettività e fonia attiva fino al 15/09/2016 (data di scadenza della convenzione). L'adesione alla convenzione "Telefonia fissa e connettività IP4", sottoscritta tra Consip s.p.a. e la società Fastweb s.p.a., è avvenuta mediante migrazione amministrativa delle utenze dalla precedente convenzione S.C.R. Piemonte all'attuale convenzione Consip.

A tutt'oggi risulta attiva una convenzione Consip TF5 di Fastweb s.p.a. che contempla unicamente la telefonia e non include il servizio di connettività internet. Il Comune di Boves allo stato attuale non ritiene opportuno aderire in quanto la mancanza dei servizi di connettività, indispensabili per assicurare l'efficienza delle macrostrutture, pregiudica il funzionamento degli uffici e l'erogazione dei servizi all'utenza.

I risparmi conseguiti

I costi connessi al traffico della telefonia risultano i seguenti:

- spesa telefonia fissa anno 2014: 6.127,05
- spesa telefonia fissa anno 2015: 6.271,02
- spesa telefonia fissa anno 2016: 6.093,62
- spesa telefonia fissa anno 2017: 6.204,35

Non risulta possibile razionalizzare ulteriormente questa tipologia di spesa.

TELEFONIA MOBILE:

Attualmente sono attive, con oneri a carico dell'Ente, n. 8 SIM e n. 1 chiavetta di collegamento a internet.

Funzione	
1	Squadra Tecnica
2	Polizia Municipale
3	Ufficio manifestazioni/commercio
4	Servizi tecnici/lavori pubblici
5	Chiavetta per connessione dati internet Polizia Municipale
6	SIM M2M per collegamento terminale di rilevazione presenze ubicato presso il magazzino comunale
7	SIM M2M per funzionamento kit di monitoraggio energetico installato presso la scuola edile
8	SIM M2M per tablet Polizia Municipale
9	SIM M2M per tablet Polizia Municipale

In data 15/03/2019 l'Ente ha aderito alla Convenzione Consip s.p.a. denominata "Telefonia mobile 7".

Le misure di razionalizzazione

La razionalizzazione della spesa relativa alla telefonia mobile è già stata attuata nel corso dei precedenti anni, come dettagliato di seguito:

- è stata installata una interfaccia GSM (cell route) sul centralino telefonico comunale che oltre ad abbattere i costi di telefonia fissa verso la rete mobile sia comunale che di altri gestori, costituisce un'ulteriore risorsa per le comunicazioni dell'Ente e permette di inoltrare, trasferire e deviare automaticamente chiamate a cellulari;
- le utenze cellulari sono state ridotte dalle n. 17 originarie alle n. 9 attuali, concesse esclusivamente a personale dipendente dell'amministrazione;
- è stato adottato un regolamento che disciplina l'utilizzo degli apparecchi cellulari improntato a principi di razionalizzazione delle risorse strumentali e della progressiva riduzione delle spese di esercizio, che tuttora, in alcune parti, è disatteso;
- è stata disattivata la SIM in dotazione al servizio canali irrigui, in quanto non più necessaria, stante l'esternalizzazione del servizio dal 01/04/2014;
- durante l'anno 2018 sono state disattivate le SIM celle route 1 e 2, del Segretario Comunale e del Responsabile della macrostruttura gestione territorio, patrimonio e demanio.

I risparmi conseguiti

I costi connessi al traffico della telefonia mobile risultano i seguenti:

- spesa telefonia mobile anno 2014: Euro 2.267,11
- spesa telefonia mobile anno 2015: Euro 1.652,92
- spesa telefonia mobile anno 2016: Euro 1.487,49
- spesa telefonia mobile anno 2017: Euro 1.711,48

Complessivamente la spesa per la telefonia mobile relativa all'anno 2017 ha subito un incremento dovuto all'inserimento nel contratto di telefonia mobile 6 di n. 4 SIM e precisamente:

- SIM per ufficio manifestazioni/commercio, attiva con decorrenza 09/05/2017
- SIM per dipendente addetta ai servizi tecnici – lavori pubblici, attiva con decorrenza 19/06/2017 (per la quale è anticipata la Tassa di Concessione Governativa già nel bimestre aprile/maggio 2017)
- SIM M2M attivata soltanto con decorrenza febbraio 2018, quindi non rilevante ai fini della spesa 2017

necessarie per l'efficace espletamento dell'attività dei servizi interessati.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La struttura attuale

Gli automezzi di servizio in dotazione alle macrostrutture sono dettagliati nella tabella seguente:

MARCA E MODELLO	TARGA	SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE
FIAT PUNTO	DH713CF	UFFICI COMUNALI
HONDA HR-V (dal 16/12/2016)	YA307AN	POLIZIA MUNICIPALE
SUZUKI IGNIS	YA753AF	POLIZIA MUNICIPALE

FIAT PANDA 4X4	EC956XG	PROTEZIONE CIVILE
DACIA DUSTER	FP936KN	PROTEZIONE CIVILE
LAND ROVER	ZA998DZ	PROTEZIONE CIVILE

Le misure di razionalizzazione

Le misure di razionalizzazione sono state attuate già a fine anno 2011 con l'acquisto dell'autovettura Fiat Bravo per la Polizia Municipale, in sostituzione della Toyota Corolla dell'anno 2003. L'automobile Fiat Bravo, a causa di un problema elettrico, nei primi giorni di settembre 2016 ha subito un cortocircuito che ha causato l'incendio della medesima con conseguenti danni irreparabili che hanno comportato la dismissione della medesima. A fine ottobre 2016 è stata avviata la procedura per l'acquisto di una nuova autovettura per la Polizia Municipale che si è conclusa nel mese di novembre 2016, con l'acquisto dell'automobile Honda HR-V.

A fine anno 2018 sono state dismesse le seguenti autovetture: Fiat Panda BB395SP, in dotazione alla Polizia Municipale e Fiat Punto CD121LW, ad uso degli uffici comunali, ormai in stato avanzato di usura e la cui manutenzione avrebbe comportato una spesa eccessiva e sono stati acquistati altri due automezzi e precisamente Suzuki Ignis YA753AF per la Polizia Municipale e Dacia Duster per la Protezione Civile.

I risparmi conseguiti

I costi connessi alla manutenzione del parco auto risultano:

- anno 2014: Euro 9.028,10
- anno 2015: Euro 10.494,20
- anno 2016: Euro 8.707,25
- anno 2017: Euro 8.224,21

Come si evince dalla tabella sotto riportata, per l'anno 2017 i costi per le autovetture di servizio hanno subito complessivamente una discreta riduzione.

DOTAZIONI STRUMENTALI

La gestione delle dotazioni strumentali comporta:

- manutenzioni del sistema informatico
- manutenzioni e riparazioni di dispositivi multifunzioni, stampanti locali e di grandi formati e fax
- materiali di consumo e pezzi di ricambio

I costi sostenuti per le dotazioni strumentali sono i seguenti:

- anno 2014: Euro 31.546,17
- anno 2015: Euro 26.456,35
- anno 2016: Euro 32.835,83

- anno 2017: Euro 33.062,12

l'ordinario incremento della spesa è dovuto all'inserimento in contratto di dispositivi la cui garanzia è scaduta.

2 Indennità di carica e spese per missioni degli amministratori

Con deliberazione della giunta Comunale n. 70 in data 19/06/2014, avente ad oggetto "Indennità di funzione al Sindaco, al Vicesindaco e agli Assessori comunali. Rideterminazione a seguito di rinnovo amministrativo e dell'art. 1, commi 135 e 136 della legge 7 aprile 2014, n. 56.", è stato disposto quanto segue:

"Di dare atto che, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, n. 119 del 04.04.2000 e della riduzione stabilita dalla legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266 le indennità mensili di funzione da corrisondersi nell'esercizio 2014 al Sig. Sindaco, al Vicesindaco e agli assessori comunali, sono così stabilite:

❖ Sindaco	€ 2.626,03
❖ Vice-Sindaco	€ 1.313,01
❖ Assessori	€ 1.181,71

e che, pertanto, la spesa massima complessiva per tali indennità, rideterminata ai sensi della legge n. 56/2014, non potrà essere superiore a € 7.484,17 (sindaco + vicesindaco + 3 assessori)

Di dare atto che, per effetto di rinuncia individuale:

- l'indennità del Sig. Sindaco è stabilita in € 2.100,00. mensili lordi (con una riduzione del 28% rispetto agli importi stabiliti dalla tabella "A" del D.M. 119/2000 e del 20% rispetto all'indennità decurtata ai sensi della legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266);

- l'indennità del Vicesindaco è stabilita in € 656,50 mensili lordi (con una riduzione del 55% rispetto agli importi stabiliti dalla tabella "A" del D.M. 119/2000 e del 50% rispetto all'indennità decurtata ai sensi della legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266);

- l'indennità degli Assessori è stabilita in € 649,94 mensili lordi (con una riduzione del 49,50% rispetto agli importi stabiliti dalla tabella "A" del D.M. 119/2000 e del 45% rispetto all'indennità decurtata ai sensi della legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266)"

Nel quinquennio è stato pertanto conseguito un risparmio per l'Ente ammontante ad € **183.691,75**, con riferimento alle indennità del **Sindaco Paoletti Maurizio**; del **Vicesindaco Ravera Matteo Sebastiano**; degli **Assessori Maccagno Giovanni**, sostituito nel corso dell'anno 2018 dall'assessore **Climaci Fabio**, **Di Ielsi Marianna** e **Giordano Raffaella**:

	<i>Base</i>	<i>Ridotta</i>	<i>Mensilità</i>	<i>Base annuo</i>	<i>Ridotta annuo</i>	<i>Risparmio annuo</i>	<i>Risparmio tot.</i>	<i>Con IRAP</i>
Sindaco	2.626,03	2.100,00	13,00	34.138,39	27.300,00	6.838,39	34.191,95	37.098,27
Vicesindaco	1.313,01	656,50	12,00	15.756,12	7.878,00	7.878,12	39.390,60	42.738,80
Assessori	1.181,71	649,94	12,00	14.180,52	7.799,28	6.381,24	31.906,20	34.618,23
x 3								103.854,68
							Tot. Quinquennio:	183.691,75

Gli amministratori in carica inoltre, per rinuncia individuale, non hanno percepito alcuna indennità o rimborso per missioni svolte in ragione del loro incarico e/o di rappresentanza dell'ente, utilizzando la propria autovettura senza percepire alcun rimborso chilometrico.

I gettoni spettanti ai consiglieri comunali per la presenza alle sedute del Consiglio Comunale stabiliti per legge in € 16,27 sono state, ai sensi delle delibere di Consiglio Comunale n. 57 del 23.7.2014, n. 38 del 8.7.2015, n. 14 del 11.11.2016, n. 75 del 24.12.2016, n. 105 del 27.12.2017 e n. 62 del 28.12.2018, stabilite annualmente in riduzione e quindi percepite dai consiglieri in € 13,56 con un risparmio del 16,66% a gettone.

PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Il Comune non ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria e non dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria in alcuna società.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Sì, nell'ambito delle prerogative e dei poteri di controllo sulle stesse esercitati.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

L'Ente non possiede partecipazioni di controllo in società.

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Il Comune di Boves partecipa al capitale delle seguenti società:

- Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a. - A.C.D.A. s.p.a.

- Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti s.p.a. - A.C.S.R. s.p.a.
- Azienda Turistica Locale del Cuneese "Valli alpine e città d'arte" - Soc. Consortile a r.l.

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto della revisione ordinaria annuale.

Per completezza, si precisa che il Comune di Boves partecipa a:

- Unione Montana "Alpi del Mare"
- Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese
- Istituto Storico della Resistenza e Società Contemporanea di Cuneo
- Consorzio Ecologico Cuneese
- C.S.I. Piemonte

La partecipazione ai predetti Consorzi, trattandosi di "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non è oggetto della ricognizione delle partecipazioni.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCI ETA' PER FATTURATO				
Società partecipate che gestiscono servizi esternalizzati	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
BILANCIO ANNO 2017				
A.C.D.A. s.p.a. – Ciclo idrico integrato	28.323.730,00	5,146%	40.385.691,00	3.216.464,00
A.C.S.R. s.p.a. – Smaltimento rifiuti	6.449.875,00	5,00%	4.110.690,00	177.998,00

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Boves che viene trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 26 marzo 2019.

li Boves, 26 marzo 2019

Il SINDACO
Avv. Maurizio Paoletti



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li Boves, - 8 APR. 2019

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Herri Fenoglio

